



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'articolo 2 come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2006, n. 204, recante "Regolamento di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 10/03/20
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELL'ENERGIA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 1 Fog. 420
IL CONSIGLIERE

[Handwritten signature]





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 dicembre 2018, debitamente registrato, con il quale all'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della seconda Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decorrenza dal 4 dicembre 2018 per la durata di tre anni;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro in data 5 dicembre 2018 correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della seconda Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici con il quale è stato definito il trattamento economico spettante all'ing. Massimo SESSA;
- VISTO** l'accordo prot. n. 4690 in data 4 febbraio 2020 che risolve a decorrere dal 10 febbraio 2020, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'ing. Massimo SESSA in data 5 dicembre 2018 correlato





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della seconda Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 10 febbraio 2020, in corso di registrazione, con il quale all'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici con decorrenza dal 10 febbraio 2020 per la durata di tre anni;
- VISTA** la nota prot. n. 6934 in data 17 febbraio 2020 inviata al Dipartimento della funzione pubblica con la quale il Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha proposto di revocare all'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della seconda Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a decorrere dal 10 febbraio 2020, a seguito della nomina del medesimo dirigente a Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- RITENUTO** di accogliere la proposta di revoca del Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

DECRETA:

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della seconda Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, conferito all'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 dicembre 2018, è revocato dal 10 febbraio 2020 data di decorrenza dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, conferito al medesimo dirigente con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto decreto di revoca sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 4 MAR. 2020

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone

La presente copia fotostatica composta di
n. 4 fogli è conforme all'originale
Roma, 28 SET. 2020

Il Funzionario
Mario Fanti